

**Comunicazione di accettazione delle condizioni contenute nella pec di affidamento
(scambio di "lettere commerciali")**

Ditta
KONE SPA
VIA FIGINO, 41
20016 PERO (MI)
p.Iva 12899760156
pec konespa@legalmail.it

Spett.le
Stazione Appaltante di
Rivarolo Canavese
Settore LL.PP. e Manutenzioni
via Ivrea n. 60
10086 Rivarolo Canavese (TO))

PEC: rivarolocanavese@pec.it
e p. c.: sigrid@rivarolocanavese.it

OGGETTO: **FORNITURA E POSA MODULO GSM PER LINEA TELEFONICA
ASCENSORE SCUOLA ELEMENTARE GIBELLINI VALLAURI. CPV
42419500-1 - PARTI DI ASCENSORI, ELEVATORI A SKIP O SCALE MOBILI.
AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1, LETT. B) DEL
D.LGS. 36/2023 MEDIANTE BUONO ECONOMALE - CIG B81822C1D1 -
[Comunicazione di accettazione delle condizioni contrattuali.](#)
(art.32, comma 14 e 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.)**

Con riferimento alla comunicazione di affidamento dal Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune di Rivarolo Canavese del **03/09/2025** prot **18826/2025** con la quale la Stazione Appaltante in indirizzo comunicava allo scrivente operatore economico l'affidamento con buono d'ordine del **02/09/2025** di quanto in oggetto ed indicava le condizioni contrattuali per la compiuta esecuzione, con la presente si comunica la **piena ed integrale accettazione di tutte le prescrizioni** contrattuali contenute nella pec sopra richiamata e nella relativa determinazione di incarico per l'effettuazione del/la lavoro/servizio/fornitura oggetto del presente affidamento come da relativo proprio preventivo, base dell'incarico.

Condizioni contrattuali:

Tempistiche di intervento.

La fornitura e posa del modulo GSM sarà eseguita entro la data del 09/09/2025.

Documentazione amministrativa da trasmettere

Si allegano alla presente le seguenti dichiarazioni:

- **01_ACCETTAZIONE INCARICO**

gentilmente da completare e da restituire mediante PEC (rivarolocanavese@pec.it) e contestualmente via mail (matteo.crestetto@rivarolocanavese.it).

Affidamento incarico e verifica requisiti

L'affidamento assegnato con buono economale del **02/09/2025** è da ritenersi definitivo. I requisiti, come autocertificati dalla Vostra spett.le ditta, verranno verificati con le modalità di cui all'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 36/2023. Qualora la ditta venga sorteggiata e la verifica dei requisiti dia esito negativo, si procederà come previsto dalla stessa normativa ovvero con segnalazione agli Enti di competenza.

CCNL, CPV e stima manodopera

CCNL presunto ai sensi dell'Art. 11, comma 2, del codice: INDUSTRIA - COMMERCIO
CPV 42419500-1 - Parti di ascensori, elevatori a skip o scale mobili.

Manodopera stimata: trattandosi nella fattispecie di una mera fornitura e posa non trova applicazione né l'art. 41, comma 14, del D.Lgs n. 36/2023 che prescrive, nei contratti di lavori e servizi, l'obbligo in capo all'Ente di individuare nei documenti di gara i costi della manodopera.

INFORMAZIONI GENERALI

Garanzia provvisoria di cui all'Art. 106 del Codice

Non è stata richiesta la costituzione della cauzione provvisoria di cui all'art. 106 del Codice, in quanto, ai sensi dell'Art. 53, comma 1, del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., non ricorrono particolari esigenze che ne giustificavano la richiesta.

Garanzia definitiva di cui all'Art. 117 del Codice

Tenuto conto della natura dell'affidamento e del modesto ammontare contrattuale, ai sensi dell'Art. 53, comma 4, del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., non è richiesta la costituzione della garanzia definitiva di cui all'Art. 117, comma 1 del D.Lgs n. 36/2023.

Polizza assicurativa Responsabilità Civile verso Terzi

L'affidatario della fornitura, all'atto dell'esecuzione della stessa deve essere in possesso di adeguata copertura assicurativa di responsabilità civile verso terzi. Ogni eventuale danno arrecato dall'esecutore di quanto affidato a persone, animali e/o cose, sono ad esclusiva responsabilità e carico dell'Operatore economico.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi – Art. 26 del D.Lgs 81/2008

Trattandosi di una mera fornitura ad esecuzione istantanea, tenuto conto dell'Art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs 81/2008, non è stato redatto dall'Ente il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI).

Subappalto ai sensi dell'Art. 119 del D.Lgs 36/2023 come modificato dal D.Lgs 209/2024

Nei preventivi ricevuti non è stata indicata l'intenzione del ricorso al subappalto di cui all'Art. 119 del D.Lgs 36/2023 come modificato dal D.Lgs 209/2024..

Stipula del contratto e tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'Art. 18, comma 1, del Codice, il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), mediante **corrispondenza** secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, nel caso specifico costituito dalla presente comunicazione e dalla rispettiva accettazione dell'incarico.

L'affidamento è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Finanziamento e pagamenti

La fornitura è finanziata con fondi propri comunali. Il pagamento avverrà mediante bonifico entro 30 giorni dal ricevimento di idonea fattura elettronica sulla piattaforma SDI, previa verifica della

regolarità contributiva e qualora ricorra il caso, tributaria.

Effettuate la fornitura, il pagamento del corrispettivo contrattuale verrà effettuato, previo ricevimento di regolare fattura elettronica ed accertata la regolarità contributiva, nel rispetto del D.Lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Qualora, ai sensi dell'art. 11. (Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti), comma 6, del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i., qualora all'atto delle liquidazioni delle prestazioni affidate venisse accertata un'inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario o di un eventuale subappaltatore, la stazione appaltante tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

La fattura elettronica dovrà essere indirizzata al COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE, via Ivrea n. 60, 10086 Rivarolo Canavese (TO), c.f./part. IVA 012413960012, codice univoco di fatturazione **UF4KGM**.

La scadenza della fattura dovrà essere posticipata di 30 gg dalla data di emissione e in fattura dovrà essere indicata la scissione dei pagamenti per quanto riguarda l'IVA (**split payment**).

Revisione dei prezzi - art. 60 del D.Lgs 36/2023 come modificato dal D.Lgs 209/2024

Ai sensi del comma 3, dall'Art. 1, dell'Allegato II.2-bis al Codice, tenuto conto che nel caso specifico si tratta di una fornitura ad esecuzione "istantanea", la revisione prezzi ai sensi dell'Art. 60 del D.Lgs 36/2023, come modificato dal D.Lgs 209/2024, non è prevista.

Risoluzione – Recesso - Artt. 122 e 123 del D.Lgs 36/2023

Al verificarsi di uno o più condizioni di cui all'Art. 122 del Codice, la S.A. procederà, con le modalità indicate al citato Art. 122, alla risoluzione del contratto.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, salvo l'applicazione di eventuali penali.

La stazione appaltante si riserva il diritto di rescindere il contratto di appalto ai sensi dell'Art.123 del D.Lgs. n. 36/2023 con le modalità ivi indicate.

Per tutto quanto non specificatamente sopra indicato si fa riferimento agli Artt. 122 e 123 del Codice ed all'Allegato II.14 al D.Lgs 36/2023 come modificato dal D.Lgs 209/2024.

Esecuzione o completamento di lavori, servizi o forniture nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato ai sensi dell'Art. 124 del D.Lgs 36/2023

In caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, trovano applicazione i disposti di cui all'art. 124 del D.Lgs 36/2023.

Penali – Art. 126 del D.Lgs 36/2023, come modificato dal D.Lgs 209/2024

In caso di ritardato adempimento / ritardi nell'esecuzione di quanto in oggetto, l'ente ha facoltà di applicare le penali di cui all'Art. 126 del D.Lgs 36/2023, come modificato dal D.Lgs 209/2024, che saranno calcolate in misura giornaliera nella misura dell'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Accesso agli atti e riservatezza – Art. 35 del d.lgs 36/2023 – e norme procedurali e processuali in tema di accesso – Art. 36 del d.lgs 36/2023

Per quanto riguarda le modalità di accesso agli atti e riservatezza si fa riferimento all'art. 35 del

D.Lgs 36/2023.

Per le norme procedurali e processuali in tema di accesso si fa riferimento all'Art. 36 del Codice.

Definizioni di eventuali controversie

Le eventuali controversie insorte tra la stazione appaltante e l'appaltatore derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario saranno rimesse al giudizio del Tribunale di Ivrea.

Normativa generale e normativa sopravvenuta

Per quanto non particolarmente e diversamente disciplinato, si intenderanno applicabili, per tutte le fasi di affidamento, esecuzione e liquidazione, i disposti del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.. Non sussistono le condizioni per la redazione del **DUVRI** di cui all'Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

Le indicazioni contenute nella presente lettera che fossero in contrasto con disposizioni di legge, si intendono integralmente sostituite con le norme attualmente vigenti.

Privacy

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento UE GDPR 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il citato Regolamento UE, esclusivamente nell'ambito di quanto in oggetto e meglio individuato nella documentazione allegata.

Si avvisa che con la partecipazione al presente iter finalizzato all'affidamento di quanto in oggetto, si intende concessa anche l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e/o sensibili in quando in caso contrario l'Ente non potrebbe espletare e concludere l'iter di affidamento ed il successivo eventuale rapporto contrattuale secondo le norme vigenti, tenuto conto anche degli obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, regolamenti, normative comunitarie e/o extracomunitarie, trasparenza, verifica dei requisiti e archiviazione.

Le modalità di trattamento dei dati personali di persone fisiche nell'ambito dell'affidamento di lavori, servizi e forniture del Comune di Rivarolo Canavese (TO) sono meglio descritte al link <https://www.rivarolocanavese.it/it-it/privacy>.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Rivarolo Canavese (TO), con sede legale a Rivarolo Canavese (TO), via Ivrea n. 60 , C.F. / P. IVA 01413960012, Tel. 0124-454611 indirizzo pec rivarolocanavese@pec.it;

RDP – Responsabile della Protezione dei Dati personali

Con decreto n. 23 del 22/05/2018, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 37 e seguenti del RGDP, è stato designato l'**avvocato Massimo Ramello**, quale Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per il Comune di Rivarolo Canavese (TO).

Soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

Per ragioni legate allo svolgimento delle attività, i dati personali verranno trattati ai sensi delle normative in vigore e come prescritto dagli obblighi in materia di trasparenza, gestione, verifica, archiviazione e potranno inoltre essere comunicati ai seguenti soggetti:

- enti pubblici e/o privati, quali istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, società assicuratrici, e s.m.i.
- istituti di credito e società di recupero crediti;
- aziende operanti nel settore dei trasporti/corrieri;
- aziende fornitrici di servizi relativi al sito web e di casella di posta elettronica ordinaria e certificata, di assistenza tecnica e manutenzione hardware e/o software;
- enti di revisione e/o di certificazione;
- professionisti operanti nel settore tecnico, giuridico, fiscale, contabile, informatico, organizzativo per conto del Comune di Rivarolo Canavese (TO);
- ANAC;
- autorità giudiziaria e polizia giudiziaria;
- controinteressati, partecipanti al procedimento, secondo le modalità indicate dalla vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa;

Obbligo in materia di trasparenza amministrativa:

La documentazione inerente all'affidamento verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Home/Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti/Procedure di affidamento avviate dopo il 01/01/2024/.

Responsabile del procedimento e Responsabile Unico del Progetto

A norma dell'articolo 5 della legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento ed ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. il Responsabile Unico del Progetto è il sottoscritto Matteo Crestetto, alla quale potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono 0124/454615 o e-mail matteo.crestetto@rivarolocanavese.it.

Il Titolare del potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 2 comma 9bis della Legge n. 241/1990, è l'Arch. Arturo Andreol – 0124/454640 – arturo.andreol@rivarolocanavese.it

Rivarolo Canavese, 02/09/2025



Il Responsabile Unico del Progetto

Geom. Matteo Crestetto

KONE S.p.A.
Il Responsabile Vendita
Gabriele Brocchi

Whistleblowing – Modalità per segnalare condotte illecite

Il Whistleblowing è uno strumento di segnalazione degli illeciti regolamentato dal decreto legislativo n. 24 del 2023. Questo strumento prevede la possibilità di denunciare all'autorità giudiziaria o contabile o divulgare pubblicamente le informazioni sulle violazioni di comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica di cui sono venute a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo.

Le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di attivare propri canali di segnalazione che garantiscano la riservatezza dell'identità del segnalante, di tutte le persone coinvolte nella segnalazione, della segnalazione stessa e della relativa documentazione, inoltre sul sito istituzionale devono essere riportate informazioni chiare riguardanti le procedure e i presupposti per effettuare le segnalazioni.

L'obiettivo è quello di proteggere i soggetti segnalanti da qualsiasi ritorsione o discriminatorie derivanti direttamente o indirettamente dalla segnalazione (es. licenziamento, demansionamento, sospensione). L'onere di provare che tali condotte o atti sono motivati da ragioni estranee alla segnalazione è a carico di colui che li ha posti in essere (ad es. il datore di lavoro).

Enti o persone che ritengono di aver subito ritorsioni possono usare il sistema di segnalazione individuato e pubblicizzato dall'ente stesso. Nel caso in cui l'ente non abbia individuato un sistema o un sistema che tuteli la riservatezza delle persone segnalanti, è possibile rivolgere la segnalazione all'ANAC che informa immediatamente il Dipartimento della funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e, in seguito, ha il compito di acquisire elementi istruttori indispensabili all'accertamento delle ritorsioni.

Di seguito il link per inviare una segnalazione:

Link: <https://comunedirivarolocanavese.whistleblowing.it/#/>
